
Papa Francesco: udienza, "i monaci e le monache sono la vera forza che porta avanti il popolo di Dio", "ci farà bene visitare qualche monastero"

“I monaci e le monache prendono su di sé i problemi del mondo, le difficoltà, le malattie, e pregano per loro. E questi sono i veri evangelizzatori”. Ne è convinto il Papa, che nella catechesi dell’udienza di oggi, pronunciata in piazza San Pietro, ha ribadito che i monaci e le monache “evangelizzano, perché con la parola e con l’esempio, la preghiera e il lavoro quotidiano sono come un ponte di intercessione”. “I monaci e le monache piangono anche con le lacrime, e anche piangono per i peccati del mondo, e pregano e intercedono, con le mani e i cuori in alto”, ha proseguito Francesco sempre a braccio. “Pensiamo un po’ a quella riserva che abbiamo nella Chiesa”, l’invito: “i monaci e le monache sono la vera forza che porta avanti il popolo di Dio, da cui viene quell’abitudine che ha la gente, il popolo di Dio, che quando incontra un consacrato o una consacrata dice: ‘prega per me’, perché sa che è la preghiera di intercessione”. “Ci farà bene visitare qualche monastero, perché lì si prega e si lavora”, il consiglio del Papa: “Ognuno ha la propria regola, ma i monaci e le monache hanno sempre le mani occupate: lavorano e pregano”. “Che il Signore ci dia monaci e monache che portano avanti la Chiesa per la loro intercessione”, l’auspicio finale.

M.Michela Nicolais